



→ **Dalla cessione a Carphone** 255 milioni di sterline per il gruppo che fa capo a Renato Soru
→ **L'operazione permette** di ridurre il debito e di agevolare la rinegoziazione con le banche

Tiscali vende le attività inglesi aumento di capitale di 210 milioni

A due mesi dalla rottura della trattativa con Rupert Murdoch, Tiscali ha ceduto le sue attività inglesi a Carphone. Dall'operazione 365 milioni di euro indispensabili per la ristrutturazione del gruppo.

MARCO TEDESCHI
MILANO

Non è stato certo il tipo di vendita auspicata l'anno scorso, quando per le sue attività inglesi Tiscali voleva incassare cifre superiori al mezzo milione di sterline (e fra i pretendenti c'era anche un certo Rupert Murdoch), senonché la crisi che ha travolto l'economia e la finanza a livello planetario ha scombussalato questa come tante altre trattative. E così si è arrivati all'accordo ufficializzato ieri dal gruppo sardo che prevede la ces-

Titolo in altalena
Dopo un continuo saliscendi l'azione ha perso l'1,74%

sione delle attività Oltremarica per 255,5 milioni di sterline (circa 365 milioni di euro) a Carphone. Una vendita che ha un effetto immediato su Tiscali, consentendole di accelerare sulla definizione del piano di ristrutturazione del gruppo mettendo in agenda, tra le altre iniziative sul debito, un aumento di capitale per un ammontare di 210 milioni di euro.

REAZIONE NERVOSA

A Piazza Affari la reazione del mercato è stata scomposta, tanto che l'andamento del titolo ha invertito rotta più volte, con strappi e sospensioni sia al rialzo che al ribasso. La seduta si è poi chiusa con l'azione in calo dell'1,74% a 0,42 euro con volumi di scambi raddoppiati rispetto alla media mensile (78 milioni di azioni, oltre il 12% del capitale).

L'operazione, chiusa dal presi-

dente e amministratore delegato Mario Rosso, si è svolta con rapidità considerando che appena due mesi fa c'era stato lo stop alle trattative con BSkyB. Un'iniezione di denaro che permetterà «uno stralcio significativo» al debito, mentre per il resto sarà necessario riscadenzarlo. (La posizione finanziaria netta al 31 dicembre era negativa per 601,1 milioni di euro).

Le banche per ora hanno concesso una sospensione dei pagamenti, ma Rosso prevede adesso di definire un nuovo piano «a breve, ovvero entro il prossimo 5 giugno». Per ora sono state definite le linee guida del piano di ristrutturazione del debito. Innanzitutto ci sono i proventi della cessione, che andranno interamente al servizio dell'abbattimento del debito, poi il riacquisto della quota di minoranza di Video Network International (in base al quale è previsto lo stralcio parziale del debito ad esso dovuto).

LE PROSSIME MOSSE

Nel piano di rilancio di Tiscali c'è poi l'aumento di capitale, interamente garantito, con l'obiettivo del rafforzamento patrimoniale. I sog-

Immobili Unipol Nessun illecito è stato compiuto da Consorte

Negli atti dell'inchiesta condotta dalla procura di Roma non c'erano elementi sufficienti per sostenere in giudizio che l'affare stipulato nel 2005 dall'ex presidente di Unipol, Giovanni Consorte, e dal suo vice, Ivano Sacchetti, con l'imprenditore Vittorio Casale fosse frutto di un'attività illecita fatta all'insaputa e a danno della stessa Unipol per favorire la dismissione di 133 immobili della compagnia in favore del gruppo Glenbrook-operae di Casale. Lo scrive il giudice per le udienze preliminari, Valerio Savio, nelle 60 pagine della sentenza con cui lo scorso 18 febbraio ha prosciolto Consorte, Sacchetti, Casale e altri tre amministratori di società,

MUTUI, TASSI GIÙ

Un regalo da quasi 480 euro al mese, per un mutuo a 30 anni da 200.000 euro. Ecco gli effetti positivi prodotti dalla discesa dei tassi, che ha coinvolto tutti coloro che hanno contratto un mutuo a tasso variabile. L'impatto del calo dell'Euribor assume proporzioni diverse a seconda della durata del finanziamento e dell'ammontare richiesto

getti principali sono in parte Intesa e Jp Morgan (a cui fa capo il 70% del debito) e in parte il principale azionista del gruppo, Renato Soru (editore dell'Unità), che si è impegnato a sottoscriverlo pro quota. L'altro nodo da sciogliere, appunto, è il rapporto con le banche che dovrà portare a un riscadenzamento e alla revisione delle condizioni del debito. Il piano, prevede Rosso, porterà a un rapporto tra margine operativo lordo e debito «sostenibile, ovvero coerente con la cassa generata». ♦

Associazione

Lavoro&Welfare

lunedì 11 maggio 2009 - ore 15,00 - 18,00
Sede INAIL - Via 4 Novembre 144 - Roma

Seminario

**L'EUROPA SOCIALE:
BILANCIO E PROSPETTIVE**

Saluto ai partecipanti

Marco Sartori
Presidente INAIL

Presidente

Pietro Colonnella
Relazione introduttiva

Emilio Gabaglio
Comunicazioni

Lorenzo Zoppoli
Giuseppe Ciccione
Mimmo Carrieri

Interventi

Giuseppe Casadio | Nicoletta Rocchi
Cesare Damiano | Renzo Bellini
Stefania Rossi | Lamberto Santini

Conclude

DONATA GOTTARDI

Info: Associazione Lavoro & Welfare

Piazza di Pietra, 34 - 00186 Roma • Tel. 06.67608386 • lavorowelfare@gmail.com